

13.11.23

Gentile signora Destefani,

Ho preso atto della vostra presa di posizione e del fatto che avete un accordo con il WWF, che non avete più nelle vostre filiali specie in pericolo o animali vivi in vendita e che aumentate continuamente l'assortimento sostenibile.

Vorrei però sottoporvi la seguente questione:

- In data 10.11.23 mi sono recata nel vostro punto vendita di Via Molinazzo Lugano (Viganello- Lugano) ed ho acquistato:

a) - filetto pesce spada, (mancava nome scientifico sul pesce, presente invece sull'etichetta che ho richiesto di poter vedere) pescato nell' oceano indiano orientale con ami e palangari (palangari derivanti): orbene secondo il wwf , data la provenienza e gli attrezzi di pesca si tratterebbe di un pesce da evitare (di seconda scelta ma solo con lenze a mano o lenze a canna), mai comunque di pesce da preferire

-un filetto di tonno albacora, (mancava nome scientifico sul pesce, presente invece sull'etichetta che ho richiesto di poter vedere) pescato nell'oceano indiano con Ami e palangari (Lenze a mano): secondo la guida del WWF si tratterebbe di un pesce da evitare.

1) Come spiegare la presenza di questi pesci?

2) Quanta parte occupano nelle vostre vendite pesci di questo tipo, dato che il tonno, per esempio, è tra le specie più vendute al dettaglio in Svizzera?

Cordiali saluti



Paola Santangelo

Giornalista

News and Current Affairs Journalist

Informazione RSI